

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SSD 12/C2 (IUS/11) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI, FILOSOFICI ED ECONOMICI - FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA INDETTA CON D.R. n.3303/2014 DEL 09/12/2014

VERBALE N. 1
Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1163/2015 del 16.04.2015, è composta dai:

Prof. Pasquale Lillo Ordinario presso il Dipartimento DISUCOM SSD 12/C2 (IUS/11) dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo

Prof. Roberto Mazzola Ordinario presso la Dipartimento DIGSPES SSD 12/C2 (IUS/11) dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale

Prof. Mario Ricca Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, SSD 12/C2 (IUS/11) dell'Università degli Studi di Parma

si insedia al completo il giorno 11.5.2015 alle ore 15,00 presso il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici - Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Mario Ricca e del Segretario eletto nella persona del Prof. Roberto Mazzola.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 20 giugno 2015.

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, che vengono riportati nell'**Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione, alla luce del decreto rettorale n. 3303/2014 del 09/12/2014 di indizione della procedura concorsuale in oggetto, prende atto dell'assenza di qualsivoglia previsione relativa ad eventuali termini da far decorrere tra la data di "presa d'atto" dei criteri di valutazione, peraltro definiti inderogabilmente dal bando, e la successiva riunione avente ad oggetto la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati. Di conseguenza, la Commissione delibera all'unanimità di procedere alla suddetta fase successiva delle procedura concorsuale.

Roma, 11.05.2015

Commissione
prof. Mario Ricca (Presidente)

prof. Pasquale Lillo (Componente)

prof. Roberto Mazzola (Segretario)

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Facendo propri i criteri di valutazione, peraltro inderogabilmente previsti dal bando, dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice si conforma ai seguenti **criteri per la valutazione dei candidati, in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa:**

Premesso:

1. che nell'area 12 le pubblicazioni in uso, secondo una consolidata tradizione scientifica, hanno forme eterogenee e, sotto il profilo del valore scientifico e di ricerca, sono riconducibili, principalmente, ai generi letterari (i) monografia; (ii) articolo:

i) sono ascrivibili al genere della monografia scientifica le pubblicazioni, aventi una dimensione indicativa minima di 240.000 battute, consistenti in uno studio approfondito ed organico, caratterizzato da un ampio respiro culturale e sistematico e da un approccio critico e costruttivo, finalizzato alla prospettazione di soluzioni originali e innovative.

ii) sono ascrivibili al genere dell'articolo i lavori, aventi una dimensione indicativa minima di 18.000 battute, pubblicati in riviste o in volumi collettanei non periodici, in volumi di trattato o di commentario, consistenti nello studio di uno o più problemi specifici, caratterizzato dall'originalità delle soluzioni proposte e da adeguata consapevolezza culturale e consistenza del percorso argomentativo;

2. che per i lavori pubblicati in riviste sono rilevanti, ai fini del requisito dell'eccellenza scientifica, i seguenti indicatori. - la qualità dei contenuti, attestata attraverso il sistema della revisione "dei pari" (peer review). E' essenziale che la revisione sia rigorosamente regolata, con modalità rese pubbliche ex ante, secondo principi di trasparenza, autonomia e competenza dei revisori, adeguatezza del loro numero rispetto all'entità dei lavori annualmente revisionati. il prestigio della rivista attestato dall'alta considerazione della quale la medesima gode nella comunità scientifica in ragione della continuità dell'impegno culturale e dell'autorevolezza scientifica dei componenti la direzione; - la diffusione della rivista nella comunità scientifica nazionale e internazionale, attestata dalla consultabilità della rivista nelle biblioteche scientifiche fisiche e virtuali; dalla disponibilità on-line di indici ed abstracts, anche nella traduzione in lingua inglese; dalla presenza nella direzione di studiosi stranieri; dalla frequenza della pubblicazione di contributi in lingua straniera.

3. che per i lavori non pubblicati in riviste sono rilevanti ai fini del requisito dell'eccellenza scientifica i seguenti indicatori:

- il prestigio della collocazione editoriale, attestato dalla rilevanza nazionale o internazionale della casa editrice e dalla presenza di una direzione scientifica (della collana, del trattato, dell'enciclopedia e del commentario), costituita prevalentemente da professori ordinari;

- la sottoposizione di ciascun lavoro alla "revisione dei pari" (peer review), da eseguirsi anche a cura della direzione scientifica, secondo criteri analoghi a quelli previsti per la peer review dei lavori destinati alla pubblicazione in riviste.

La Commissione prende atto che il bando, in merito ai criteri di valutazione individuale, prevede quanto segue:

sono stabiliti i seguenti criteri di valutazione individuale:

produzione scientifica continuativa negli ultimi 10 anni di: - almeno una pubblicazione ascrivibile al genere delle monografie scientifiche e almeno sette pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli, munite dei caratteri rispettivamente descritti al pt.1 (premessa) e del requisito dell'eccellenza scientifica ai sensi dei ptt.2 e 3 (premessa);

oppure: - almeno due pubblicazioni, di contenuto non ripetitivo, ascrivibili al genere delle monografie scientifiche e almeno due pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli, munite dei caratteri rispettivamente descritti al pt.1 (premessa) e del requisito dell'eccellenza scientifica ai sensi dei ptt. 2 e 3 (premessa).

Il bando prevede inoltre i seguenti criteri comparativi:

Criteri comparativi:

- quantità e qualità della produzione scientifica [numero di pubblicazioni presentabili: massimo 20], secondo i criteri indicati in "premessa"

- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali
- i periodi di studio sono inoltre elementi rilevanti per la comparazione:
- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali
- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali
- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali di eccellenza
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali o internazionali.

Gli indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del docente, sono:

1. Significatività e varietà delle problematiche affrontate nelle pubblicazioni scritte;
2. Qualità scientifica delle indagini svolte;
3. Pertinenza al settore scientifico disciplinare;
4. Entità e continuità della produzione scientifica.

La Commissione, come previsto dal bando, nel prosieguo della procedura concorsuale provvederà a redigere una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi di indicatori bibliometrici nel caso in cui sia prassi riconosciuta nel settore concorsuale oggetto del procedimento (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, *impact factor* complessivo, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch, posizione nella lista degli autori come "*principal investigator*" o come "*group leader*" e facendo comunque riferimento ai criteri inseriti nel bando); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC –SSD, la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Vanno inoltre presi in considerazione:

- attività didattica svolta;
- altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi;
- attività in campo clinico, relativamente ai settori concorsuali e scientifico disciplinare in cui sia richiesta tale specifica competenza.

VERBALE N. 2

Sulla base di quanto sopra premesso, il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

Fabio Franceschi, nato a Roma, il 26.04.1971, CF. FRNFBA71D26H501N, residente in via Degli Impressori, 25, Roma (RM).

Beatrice Serra, nata a Belvedere Marittimo (CS), il 18.04.1972, CF. SRRBRC72D58A773Z, residente in via Clemente IX, 27, Roma (RM).

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curriculare ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca e, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, una relazione sulla valutazione complessiva dei candidati.

(ALLEGATO 1 AL VERBALE n. 2)

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

(N.B. I giudizi allegati al verbale vanno firmati, o siglati, da tutti i commissari)

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, dichiara selezionato ai fini del prosieguo della procedura concorsuale, secondo quanto stabilito dall'art. 4 del Bando indicato in epigrafe, la candidata **Beatrice Serra** nel settore concorsuale SC 12/C2 (SSD IUS 11), settore scientifico disciplinare IUS 11, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali (con allegata la relazione indicata dall'art. 4 del bando riportato in epigrafe) viene consegnato - unitamente ad una nota di trasmissione - al Responsabile del Procedimento.

I verbali (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@ubniroma1.it.

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 20,10 del 11.05.2015

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Mario Ricca (Presidente)

Prof. Pasquale Lillo (Componente)

Prof. Roberto Mazzola (Segretario)

Allegato n.1 al verbale n. 2

RELAZIONE COLLEGIALE DI VALUTAZIONE A NORMA DELL'ART. 4 DEL BANDO INDICATO IN EPIGRAFE

Candidato

Fabio Franceschi

Profilo curricolare:

Titoli posseduti

Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (1995)

Abilitazione all'esercizio della professione forense presso la Corte d'Appello di Roma (1999)

Dottorato di Ricerca in "Diritto canonico e Diritto ecclesiastico" presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (2001)

Vincitore di concorso per ricercatore universitario, settore disciplinare IUS/11- Diritto canonico e Diritto ecclesiastico, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (2002)

Conferma nel ruolo di ricercatore a tempo indeterminato (2005)

Idoneità per il conseguimento della seconda fascia di docenza nel SSC 12/C2 - Diritto canonico e Diritto ecclesiastico (2012).

A fini della valutazione e redazione del profilo curricolare, la Commissione ha tenuto conto delle seguenti attività svolte dal candidato:

Formazione

Laurea presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "la Sapienza" – Dissertazione in Diritto Ecclesiastico, relatore prof. F. Finocchiaro, 1995.

Collaborazione volontaria presso le cattedre di Diritto ecclesiastico (prof. F. Finocchiaro) e Diritto canonico (prof. G. Lo Castro) della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "la Sapienza", 1996-2002.

Ammissione al corso di "Dottorato di Ricerca" in Diritto canonico ed Ecclesiastico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "la Sapienza", 1997.

Abilitazione all'esercizio della professione forense presso la Corte d'Appello di Roma, 1999.

Conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "la Sapienza" – Tesi di dottorato in materia ecclesiasticistica, dal titolo "Gli enti della Chiesa cattolica e la riforma del settore non profit", 2001.

Borsa di post-dottorato biennale per il settore Diritto pubblico presso l'Università degli Studi di Roma "la Sapienza", 2001-2002.

Vincitore di concorso per ricercatore disciplinare, settore disciplinare IUS/11 – Diritto canonico e Diritto ecclesiastico, 2002.

Dal 1 novembre 2002 in servizio con tale qualifica, e con quella di ricercatore confermato a tempo pieno dal 2005, presso le cattedre di Diritto canonico e Diritto ecclesiastico presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "la Sapienza", 2002-2015.

Idoneità per la seconda fascia di docenza nel SSC IUS 12/C – Diritto canonico e Diritto ecclesiastico, 2012.

Attività d'insegnamento

Contitolare e responsabile per il Corso di diritto ecclesiastico (LMG-01) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "la Sapienza", 2013-2014.

Contitolare e responsabile per il Corso di diritto ecclesiastico (LMG-01) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "la Sapienza", 2014-2015.

Docente per il Master universitario di II livello in "Diritto privato europeo e della cooperazione", con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Roma "la Sapienza", 2013.

Docente per il Master universitario di II livello in "Diritto privato europeo e della cooperazione", con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Roma "la Sapienza", 2014.

Partecipazioni ad attività di ricerca

Membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in "Teoria degli Ordinamenti Giuridici" con sede amministrativa l'Università degli Studi di Roma "la Sapienza", 2006-2009.

Membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in "Diritto Romano, Teoria degli Ordinamenti Giuridici e" con sede amministrativa l'Università degli Studi di Roma "la Sapienza", 2009-.

Membro del Consiglio Didattico-Scientifico del Master universitario di II livello in "Diritto dell'informatica e teoria e tecnica della normazione" con sede amministrativa l'Università degli Studi di Roma "la Sapienza".

Referente UGOV per il Dipartimento di Studi Giuridici, Economici e Filosofici della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "la Sapienza", 2014-

Altre attività

Responsabilità e partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali e internazionali (in corso):

Responsabile del programma di finanziamento di Ateneo relativo all'anno 2015 per l'organizzazione di Convegno dal titolo "Religioni, culture e responsabilità penale. Cosmopolitismo dell'esperienza sociale contemporanea, soggettivazione della cultura penalistica e confronto interculturale" previsto presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "la Sapienza" (bando 2014-anno di riferimento anno 2015), 2014-2015.

Partecipante al programma di ricerca dal titolo "Identità e differenza nella società multiculturale e multireligiosa. Ermeneutica giuridica e uso interculturale del diritto (bando 2014 - anno di riferimento 2015), 2014-2015.

Responsabilità e partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali e internazionali (anni precedenti):

Partecipante al PRIN "Uguaglianza e libertà nella disciplina degli enti religiosi" (Coordinatore scientifico prof. Lo Castro), 2005.

Partecipante a diversi programmi di ricerca universitaria promossi dalle cattedre di Diritto ecclesiastico e Diritto canonico della Università degli Studi di Roma "La Sapienza": Il principio di sussidiarietà nell'ordinamento canonico (2006); Laicità dello Stato, libertà dell'individuo, simboli e comportamenti religiosi (2007); Libertà religiosa e precetto penale (2008); La tutela della libertà religiosa dinanzi agli organi di giustizia europea (2009); Scuola pubblica, religione e laicità dello Stato nel contesto di una società multiculturale e multireligiosa (2010).

Relazioni a Convegni di Studi e altre collaborazioni scientifiche

Ha partecipato in veste di relatore, su invito del Comitato Scientifico organizzatore, ai seguenti Convegni di Studi:

Pontificia Università della Santa Croce, Roma , 7-8 aprile 2011, Convegno di Studi "Il fedele laico: realtà e prospettive", relazione dal titolo: "L'impegno dei fedeli laici nella vita pubblica tra responsabilità propria, libertà e dovere di obbedienza al magistero. L'insegnamento di Benedetto XVI", 2011.

Sapienza Università di Roma, Facoltà di Giurisprudenza, Roma 21-22 ottobre, 2014, Convegno di Studi "I Filosofi del diritto alla Sapienza tra le due Guerre", relazione su "L'applicazione delle leggi fasciste a difesa della razza nella Facoltà di Giurisprudenza della Università di Roma (con particolare riguardo al caso di Giorgio Del Vecchio)", 2014.

Collaborazioni editoriali

Su invito del Comitato Scientifico ha collaborato alla realizzazione del *Diccionario General de Derecho Canónico*, diretto e coordinato da J. Otaduy, A. Viana, J. Sedano, edito da Thomson Reuters Aranzadi (Cizur Meno), Navarra 2012.

Su invito del Comitato Scientifico ha collaborato alla realizzazione del *Dizionario biografico dei giuristi italiani (Secc. XII-XX)*, diretto da I. Birocchi, E. Cortese, A. Mattone, M.N. Miletta, edito da Il Mulino, Bologna, 2013.

È incluso nell'Albo dei revisori del MIUR per la valutazione dei programmi e prodotti di ricerca ministeriali

Dichiara di avere una ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

Attività di Ricerca

Gli ambiti di ricerca oggetto dell'attività del candidato riguardano:

Settore *non profit*, sviluppo storico delle istituzioni ecclesiastiche, attività finanziaria degli enti ecclesiastici, materia matrimoniale, insegnamento della religione e status giuridico degli insegnanti, aspetti previdenziali dell'attività dei ministri di culto, assistenza spirituale ai detenuti, beni culturali ecclesiastici, scuole confessionali, leggi razziali, libertà della Chiesa nello Stato dal punto di vista canonistico, gli obblighi di matrice canonistica dei fedeli laici, prova documentale nel diritto canonico e gli altri temi affrontati nella redazione delle voci del *Diccionario General de Derecho Canónico* (2012).

Ai fini della redazione del profilo curriculare e del giudizio collegiale sulle pubblicazioni scientifiche, la Commissione ha preso in considerazione le seguenti opere presentate dal candidato:

Pubblicazioni

MONOGRAFIE SCIENTIFICHE

1. La condizione degli enti ecclesiastici in Italia nelle vicende politico-giuridiche del XIX secolo, Napoli, Jovene, 2007.

ARTICOLI PUBBLICATI IN RIVISTE O IN VOLUMI COLLETTANEI NON PERIODICI, IN VOLUMI DI TRATTATO O DI COMMENTARIO

1. Le leggi antiebraiche del 1938 e la loro applicazione nella Facoltà giuridica della R. Università degli Studi di Roma, in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, Rivista telematica (www.statoechiese.it), n. 38/2014, 9 dicembre 2014, pp. 1-69.
2. L'accesso alle chiese aperte al culto: fruizione culturale, fruizione turistica, questione del ticket, in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, Rivista telematica (www.statoechiese.it), n. 33/2014, 27 ottobre 2014, pp. 1-51.
3. Enti religiosi e fund raising: un binomio possibile (anzi, necessario), in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, Rivista telematica (www.statoechiese.it), novembre 2012, n. 35, pp. 1-36.
4. I progetti per l'introduzione del divorzio in Italia in epoca post-unitaria, in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, Rivista telematica (www.statoechiese.it), novembre 2012, n. 34, pp. 1-60.
5. Libertà della Chiesa e laicità dello Stato nell'insegnamento di Benedetto XVI, in *Diritto e religioni*, 12 (2011), n. 2, pp. 136-167; e, con lo stesso titolo ma con modifiche sostanziali nel testo e nell'apparato bibliografico, in *Lex Iustitia Veritas*. Per Gaetano Lo Castro Omaggio degli allievi, Napoli, Jovene, 2012, pp. 230-272.
6. La partecipazione dei fedeli laici alla vita pubblica. Testimonianza cristiana, etica pubblica e bene comune nell'insegnamento di Benedetto XVI, in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, Rivista telematica (www.statoechiese.it), novembre 2011, pp. 1-33 (e, in versione ridotta, con il titolo *L'impegno dei fedeli laici nella vita pubblica tra*

responsabilità propria, libertà e dovere di obbedienza al magistero. L'insegnamento di Benedetto XVI, in L. Navarro, F. Puig, *Il fedele laico: realtà e prospettive*, Atti del Convegno di studi organizzato dalla Pontificia Università della Santa Croce, 7-8 aprile 2011, Milano, Giuffrè, 2012, pp. 315-339)

7. Le istituzioni ecclesiastiche nel Settecento in Italia tra potere spirituale e potere secolare, in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, Rivista telematica (www.statoechiese.it), dicembre 2010, pp. 1-54; e in *Diritto e religioni*, 11 (2011), 1, pp. 271-318.
8. Sentenze ecclesiastiche di nullità matrimoniale, dolo, ordine pubblico. Note in margine ad una recente sentenza delle Sezioni Unite della Suprema Corte, in *Rivista di diritto civile*, 5, LV (2009), pp. 619-638.
9. Vicende e condizione delle istituzioni ecclesiastiche nell'età della Controriforma, in *Il Diritto ecclesiastico*, 2005, fasc. 1, pt. 2, pp. 276-306.
10. v. *Beneficium novae audentiae*, in *Diccionario General de Derecho Canónico (DGDC)*, a cura di J. Otaduy, A. Viana, J. Sedano, vol. I, Cizur Menor (Navarra), Thomson-Reuters/Aranzadi, 2012, pp. 704-706.
11. v. *Coacción*, in *Diccionario General de Derecho Canónico (DGDC)*, a cura di J. Otaduy, A. Viana, J. Sedano, vol. II, Cizur Menor (Navarra), Thomson-Reuters/Aranzadi, 2012, pp. 152-154.
12. v. *Incompetencia*, in *Diccionario General de Derecho Canónico (DGDC)*, a cura di J. Otaduy, A. Viana, J. Sedano, vol. IV, Cizur Menor (Navarra), Thomson-Reuters/Aranzadi, 2012, pp. 497-499.
13. v. *Inocencia (Presunción de)*, in *Diccionario General de Derecho Canónico (DGDC)*, a cura di J. Otaduy, A. Viana, J. Sedano, vol. IV, Cizur Menor (Navarra), Thomson-Reuters/Aranzadi, 2012, pp. 580-583.
14. v. *Cavagnis, Felice*, in *Dizionario biografico dei giuristi italiani (DBGI)*, diretto da I. Birocchi, E. Cortese, A. Mattone, M.N. Miletta, Il Mulino, Bologna, 2013, vol. I, pp. 493-494.
15. v. *Santi, Francesco*, in *Dizionario biografico dei giuristi italiani (DBGI)*, diretto da I. Birocchi, E. Cortese, A. Mattone, M.N. Miletta, Il Mulino, Bologna, 2013, vol. II, p. 1792.
16. v. *Tarquini, Camillo*, in *Dizionario biografico dei giuristi italiani (DBGI)*, diretto da I. Birocchi, E. Cortese, A. Mattone, M.N. Miletta, Il Mulino, Bologna, 2013, vol. II, p. 1941.

BREVE VALUTAZIONE COLLEGALE DEL PROFILO

Il candidato dimostra di aver elaborato negli anni un'attività di ricerca congruente con il profilo del settore SC-SSD 12/C2 (SSD IUS 11), Diritto canonico ed ecclesiastico. La qualità della ricerca appare idonea ai fini della partecipazione alla presente selezione concorsuale, come appare attestato, del resto, dal conseguimento dell'idoneità nazionale per la seconda fascia nel suddetto settore scientifico-disciplinare. I risultati della ricerca contengono alcuni profili di rilievo internazionale. Si registra anche la continuità temporale nell'attività di ricerca e nell'attività didattica, secondo quanto richiesto dal bando, soprattutto con riferimento agli esiti della ricerca consistenti nella produzione scientifica comprovata sia dal curriculum sia dalle pubblicazioni. L'attività didattica e le altre attività appaiono svolte con il dovuto impegno e con regolarità.

DISCUSSIONE COLLEGALE E GIUDIZIO SUL PROFILO E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

In esito ad ampia e analitica discussione su ciascuno dei profili curriculari e su ciascuna

pubblicazione presentata dal candidato, la Commissione collegialmente esprime il seguente giudizio:

Il candidato presenta 16 pubblicazioni. Tutte mostrano profili di congruenza scientifica con la declaratoria del settore scientifico-disciplinare 12/C2. La prima dell'elenco consiste in un lavoro monografico intitolato: *La condizione degli enti ecclesiastici in Italia nelle vicende politico-giuridiche del XIX secolo*, Napoli, Jovene, 2007. L'indagine presenta un approccio di tipo storico-giuridico. La ricostruzione storiografica, pur attenta e condotta analiticamente, si sostanzia in una restituzione del cammino storico della c.d. "ecclesiasticità degli enti" di tipo prevalentemente descrittivo. Nel testo manca la proposizione di una chiave di lettura in grado di trasformare la storia dei "fatti" e delle "problematiche giuridiche" in una visione, in una lettura concettuale degli eventi. A dimostrarsi carente, in altre parole, è l'identificazione di uno spettro critico-sintetico nel quale convogliare la massa di dati presi in considerazione (politici, normativi, giurisprudenziali) per farne emergere una cifra di senso, tale da consentire l'attualizzazione nella necessaria chiave dogmatico-teorica della problematica storica degli enti ecclesiastici. Ciò determina, quasi per conseguenza diretta, una parziale carenza di originalità della ricerca. Una ricerca che, nonostante la sua ponderosità, appare in qualche modo orfana di un'ipotesi, conseguente, "seconda parte", dove possa trovare posto, in prospettiva, l'indispensabile sviluppo di un tragitto interpretativo che vada oltre l'indagine ricognitiva sui fatti e sulle controversie dottrinali del passato. Proprio in considerazione di ciò, il volume mostra una perizia metodologica – soprattutto se valutata rispetto alla cifra propria dell'indagine storico-giuridica intesa nel suo più alto e genuino significato teorico – ancora in attesa di un suo pieno dispiegamento.

A quest'opera monografica, il candidato correda una serie di lavori composta da articoli su riviste, saggi e voci enciclopediche. Il complesso di questi lavori affronta diverse tematiche, molte delle quali d'impronta storiografica che presentano caratteristiche metodologiche tali da evidenziare la medesima mancanza di robustezza teorico-ricostruttiva già evidenziata nell'esame della monografia. Ai lavori storici si aggiungono altri saggi riguardanti, specificamente, aspetti dell'attività economica degli enti ecclesiastici, la fruizione degli edifici di culto e la prospettiva dottrinale di Benedetto XVI in materia di laicità dello Stato e libertà dei fedeli cattolici. Si tratta di contributi svolti diligentemente e con un'analisi completa del dato positivo.

Complessivamente, i lavori presentati ai fini della presente procedura concorsuale denunciano, come loro tratto di fondo, un approccio metodologico connotato da un impegno ricostruttivo prevalentemente di tipo descrittivo.

Il candidato ha svolto un'intensa attività didattica.

In considerazione di quanto suesposto, e preso atto dell'idoneità conseguita a livello nazionale nel settore IUS 11, è da ritenersi che i lavori del candidato sottoposti a giudizio ai fini della presente procedura concorsuale evidenziano, al momento, un percorso di maturazione scientifica ancora da sviluppare al fine di poter raggiungere un elevato grado di qualità scientifica.

Il candidato:

Beatrice Serra

Profilo curricolare:

TITOLI

Abilitata come professore di seconda fascia per il Settore Concorsuale 12/C2, Settore Scientifico Disciplinare IUS/11 (Diritto Canonico ed Ecclesiastico)

Ricercatore universitario confermato in Diritto Canonico e Diritto Ecclesiastico presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Dottore di Ricerca in Diritto Canonico ed Ecclesiastico Laureata in Giurisprudenza

A fini della valutazione e redazione del profilo curricolare, la Commissione ha tenuto conto delle seguenti attività svolte dal candidato:

FORMAZIONE E PERCORSO ACCADEMICO

Beatrice Serra ha conseguito la laurea in Giurisprudenza con lode nel 2000 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", discutendo una tesi in Diritto Canonico, relatore il Prof. Gaetano Lo Castro.

Dopo la laurea ha collaborato alle attività didattiche e di ricerca delle Cattedre di Diritto Canonico e di Diritto Ecclesiastico dell'Istituto di Diritto Pubblico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Nel novembre del 2001 è stata ammessa, classificandosi prima su sei concorrenti, al XVII ciclo del Dottorato di Ricerca in Diritto Canonico ed Ecclesiastico con sede amministrativa nell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Dal novembre 2001 all'ottobre 2004 ha regolarmente frequentato i corsi di dottorato e compiuto, continuativamente, la relativa attività di studio e di ricerca.

Nel 2002 è vincitrice, classificandosi prima nella graduatoria generale di merito su otto concorrenti, della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 2 posti di ricercatore universitario di ruolo per il settore disciplinare N12X –Diritto Canonico e Diritto

1

Ecclesiastico (ora IUS/11)– della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

In data 1 novembre 2002 ha preso servizio quale Ricercatore Universitario afferendo all'Istituto di Diritto Pubblico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Da allora ha continuativamente assolto i compiti didattici integrativi dei corsi di insegnamento ufficiali.

L'11 marzo 2005 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Diritto Canonico ed Ecclesiastico presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Dal marzo 2006, in seguito a positivo giudizio della commissione giudicatrice, ha assunto la qualifica di Ricercatore Universitario Confermato in Diritto Canonico ed Ecclesiastico presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Attualmente afferisce al Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici (DIGEF) della stessa Università.

Nel dicembre 2013 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore associato nel Settore Concorsuale 12/C2, Settore Scientifico Disciplinare IUS/11.

PERIODI DI CONGEDO OBBLIGATORIO

Dal 9 settembre 2008 al 8 febbraio 2009 ha sospeso la sua attività di ricerca giacché in congedo obbligatorio per maternità (Legge 30/12/71 n. 1204).

ATTIVITÀ DIDATTICA

Beatrice Serra è stata professore a contratto del corso "Rapporti Stato Chiesa" nell'ambito del Corso di Laurea Bachelor of Arts in *International Studies* della Link-Campus University of Malta (a.a. 2006/2007).

È stata membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in *Teoria degli Ordinamenti Giuridici* con sede amministrativa nell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" dal 2006 al 2012.

Dal 2011 è docente del Master Universitario di II livello in *Diritto Privato Europeo e della Cooperazione*, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Dal 2012 è membro del Consiglio Didattico-Scientifico del Master Universitario di II Livello in *Diritto dell'Informatica e Teoria e Tecnica della Normazione*, istituito presso il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici (DIGEF) - Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Nell'anno accademico 2013/2014 è docente del corso di *Diritto Canonico* presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (LMG-01).

È docente, nell'anno accademico 2013/2014, nel Master di II Livello *Diritto dell'Informatica e Teoria e Tecnica della Normazione*, istituito presso il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici (DIGEF) - Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Nell'anno accademico 2014/2015 è docente del corso di *Diritto Canonico* presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (LMG 01).

Dal 2014 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in *Diritto Romano, Teoria degli Ordinamenti e Diritto Privato del Mercato*, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Dal 2013 è advisor per la supervisione del lavoro di ricerca finalizzato alla tesi dottorale in Diritto Ecclesiastico, del dott. Raffaele Carbonara, studente del Dottorato di Ricerca in *Diritto Romano, Teoria degli ordinamenti e Diritto Privato del Mercato*, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Dal 2 novembre 2002 ad oggi ha regolarmente partecipato alle prove d'esame di profitto in *Diritto Canonico* e in *Diritto Ecclesiastico* in qualità di membro delle commissioni d'esame; ha supervisionato in veste di relatore l'elaborazione di numerose tesi di laurea in Diritto Canonico e in Diritto Ecclesiastico; ha regolarmente partecipato alle sedute di laurea in qualità di relatore e/o membro della Commissione di Laurea; ha svolto continuativamente attività di assistenza a favore degli studenti impegnati nello studio delle discipline del Diritto Canonico e del Diritto Ecclesiastico.

ATTIVITÀ DI RICERCA

Linee di ricerca

Beatrice Serra ha dedicato la sua attività di ricerca sia al Diritto Canonico, sia al Diritto Ecclesiastico. In particolare, tale attività di ricerca si è svolta, principalmente, lungo le seguenti direttrici: il contributo del diritto canonico al sapere giuridico universale e l'incidenza della esperienza giuridica laica nella formazione degli istituti canonistici, con particolare riferimento all'*aequitas canonica* e alla discrezionalità nell'attività delle istituzioni ecclesiali, ai profili della promulgazione della legge canonica e alla definizione concettuale della "persona giuridica" nel diritto canonico nel suo sviluppo storico-dogmatico; scuola pubblica e istruzione religiosa nel contesto di una società multi-culturale e multi-religiosa; rapporti fra giurisdizione statale e giurisdizione confessionale e le nuove declinazioni del concetto di responsabilità civile; la cultura giuridica del Novecento attraverso *l'Archivio "Giorgio Del Vecchio"*: Arturo Carlo Jemolo; implicazioni dell'identità religiosa e culturale dei migranti ai fini di una riconsiderazione dei sistemi di welfare.

RESPONSABILITÀ DI PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI SU BANDO DA ISTITUZIONI PUBBLICHE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

In qualità di Responsabile Scientifico, dal 2010 al 2012 ha promosso e diretto il Progetto di Ricerca di Ateneo *Scuola pubblica, religione e laicità dello Stato nel contesto di una società multi-culturale e multi-religiosa*, finanziato dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in seguito a positivo giudizio della Commissione Ricerca Scientifica dell'Università.

PARTECIPAZIONE SCIENTIFICA A PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E NAZIONALI, AMMESSI AL FINANZIAMENTO SULLA BASE DI BANDI COMPETITIVI CHE PREVEDANO LA REVISIONE TRA PARI

Come membro componente dell'Unità di Ricerca dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con il tema *Uguaglianza e libertà nella disciplina degli enti religiosi*, ha partecipato al programma di ricerca PRIN-2005 dal titolo *Dinamiche delle relazioni tra pluralismo religioso e stato di diritto: contesto attuale, storico e sociale*.

In qualità di componente dell'Unità di Ricerca, partecipa al progetto di Ateneo *Una riconsiderazione dei sistemi di Welfare in termini di spesa sociale netta: implicazioni economiche e riflessi giuridici per l'Italia nel contesto europeo*, sotto la responsabilità della Prof.ssa Valeria De Bonis, finanziato nel 2014 dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in seguito a positivo giudizio della Commissione Ricerca Scientifica dell'Università.

PARTECIPAZIONE, IN QUALITÀ DI RELATORE INVITATO, A CONVEGNI NAZIONALI O INTERNAZIONALI

Ha tenuto –su invito– una Relazione dal titolo *L'equità quale criterio funzionale alla prudentia iuris nella formazione dell'atto amministrativo discrezionale*, nel Convegno di Studio *Momento prudenziale e atto amministrativo singolare canonico. Esigenze pastorali e doveri di governo* (Venezia, 3-4 maggio 2007), presso la sede dell'Istituto di Diritto Canonico San Pio X.

Ha tenuto –su invito– una Relazione dal titolo *Crisi della legge e relatività dei concetti giuridici nel carteggio Jemolo-Del Vecchio*, nel Convegno di Studio *I Filosofi del diritto alla Sapienza tra*

le due Guerre (Roma, 21-22 ottobre 2014), presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

RICONOSCIMENTI SCIENTIFICI ED ACCADEMICI

In seguito a procedura selettiva bandita dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", il 19 dicembre 2014 ha ottenuto –in quanto riconosciuta meritevole– l'incentivo per i professori

5

e i ricercatori di cui all'art. 29, comma 19 della L.240/2010.

Nel 2013 è stata selezionata fra i giovani ricercatori della Sapienza inseriti nella directory di competenze di ricerca Scival-Experts.

Nel 2014 è stata invitata a far parte del Comitato Scientifico del Convegno di Studio *I Filosofi del diritto alla Sapienza tra le due Guerre* (Roma, 21-22 ottobre 2014).

La pubblicazione:

B. SERRA, *Arbitrium et Aequitas nel diritto amministrativo canonico*, Jovene, Napoli, 2007, presentata da Beatrice Serra come titolo individuale per la Valutazione della Qualità del Sistema Universitario e della Ricerca (VQR) 2004-2010 è stata valutata come "eccellente". La medesima pubblicazione è stata recensita da:

O. Condorelli, in *Ius Canonicum*, 48, 2008, pp. 365-369; F. Petroncelli Hübler, in *Diritto e Religioni*, 3, 2008, pp. 902-903; J. Canosa, in *Ius Ecclesiae*, 21, 2009, pp. 184-189; R. Maceratini, in *Annuario Direcom*, 8, 2009, pp. 245-256.

COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE ALLE ATTIVITÀ DI SEDI EDITORIALI DI ECCELLENZA

Su invito del Comitato Scientifico, ha collaborato alla realizzazione del *Diccionario General de Derecho Canónico*, diretto e coordinato da J. Otaduy, A. Viana, J. Sedano, edito da Thomson Reuters Aranzadi (Cizur Menor – Navarra, Spagna) nel 2012.

Su invito del Comitato Scientifico, ha collaborato alla realizzazione del *Dizionario biografico dei giuristi italiani (XII-XX secolo)*, diretto da Italo Biocchi, Ennio Cortese, Antonello Mattone, Marco Nicola Miletta, edito dalla Società Editrice "il Mulino" (Bologna) nel 2013.

ALTRE COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE

Da maggio 2014 a ottobre 2014 ha partecipato, in qualità di membro del Comitato Scientifico, alla organizzazione del Convegno di Studio *I Filosofi del diritto alla Sapienza tra le due Guerre* (Roma, 21-22 ottobre 2014), realizzato dalla Sezione di Filosofia del Diritto e Diritto Canonico ed Ecclesiastico del Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

È inclusa nell'Albo dei Revisori del MIUR per la valutazione dei programmi e prodotti di ricerca ministeriali.

PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI

Dal 2011 è socio dell'Associazione dei Docenti delle Discipline Ecclesiasticistiche, Canonistiche e Confessionali nelle Università italiane (ADEC).

Dal 2014 è membro dell'Associazione Canonistica Italiana.

ALTRI INCARICHI E COLLABORAZIONI

Collabora con il Collegio Universitario di Eccellenza *Villa Nazareth* (Roma) –nell'ambito della Conferenza dei Collegi Universitari di Merito (CCUM) riconosciuti dal MIUR– in qualità di Responsabile delle attività di tutorato e di orientamento per gli studenti dell'area giuridica.

Ai fini della redazione del profilo curriculare e del giudizio collegiale sulle pubblicazioni scientifiche, la Commissione a preso in considerazione le seguenti opere presentate dalla candidata:

MONOGRAFIE: 1) B. SERRA, *Arbitrium et Aequitas nel diritto amministrativo canonico*, Jovene, Napoli, 2007.

ARTICOLI SU RIVISTA:

2) B. SERRA, *Crisi della legge e aporie della scienza del diritto positivo: il dialogo fra Giorgio*

Del Vecchio e Arturo Carlo Jemolo tra le due Guerre, in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, Rivista telematica (www.statoechiese.it), n. 37 del 2014, pp. 1- 24.

3) B. SERRA, *L'ora di religione tra diritti fondamentali ed esigenze organizzative. Annotazioni a trent'anni dall'Accordo di Villa Madama*, in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, Rivista telematica (www.statoechiese.it), n. 20 del 2014, pp. 1- 29.

4) B. SERRA, *Giorgio Del Vecchio e Arturo Carlo Jemolo (frammenti di un carteggio)*, in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, Rivista telematica (www.statoechiese.it), n. 30 del 2014, pp. 1- 27.

5) B. SERRA, *In tema di responsabilità professionale dell'avvocato rotale. Profili giurisdizionali*, in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, Rivista telematica (www.statoechiese.it), n. 35 del 2012, pp. 1- 22.

6) B. SERRA, *Osservazioni sul principio di legalità come idea e come metodo nell'esperienza giuridica della Chiesa*, in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, Rivista telematica (www.statoechiese.it), n. 28 del 2012, pp. 1- 19.

7) B. SERRA, *Insegnamento della religione cattolica, attività alternative e credito scolastico: note a margine di un lungo contenzioso amministrativo*, in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, Rivista telematica (www.statoechiese.it), n. 16 del 2012, pp. 1- 29.

8) B. SERRA, *Sul principio di legalità nell'ordinamento canonico: profili funzionali*, in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, Rivista telematica (www.statoechiese.it), novembre 2011, pp. 1- 39

9) B. SERRA, *Sulla responsabilità civile del giudice canonico. Profili giurisdizionali*, in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, Rivista telematica (www.statoechiese.it), dicembre 2011, pp. 1- 17

10) B. SERRA, *Sull'estinzione e modificazione della persona giuridica nel diritto canonico moderno. Spunti ricostruttivi per una teoria dei soggetti di diritto*, in *Ius ecclesiae*, 22, 2010, pp. 405- 426.

11) B. SERRA, *Sui rapporti fra giurisdizione canonica e giurisdizione statale in tema di idoneità degli insegnanti di religione*, in *Diritto e Religioni*, 4, 2008, pp. 681- 702.

12) B. SERRA, *L'equità amministrativa nei lavori preparatori del Codice del 1983*, in *Il diritto ecclesiastico*, 116, 2005, fasc. 1, pp. 355- 372.

13) B. SERRA, *L'equità canonica quale limite interno della discrezionalità dell'Amministrazione ecclesiale*, in *Ius Ecclesiae*, 17, 2005, III, pp. 659- 679.

SAGGI SU LIBRO:

14) B. SERRA, *L'equità quale criterio funzionale alla prudentia iuris nella formazione dell'atto amministrativo discrezionale*, in *Discrezionalità e discernimento nel governo della Chiesa*, a cura di J. I. Arrieta, Marcianum Press, Venezia, 2008, pp. 45- 78.

CONTRIBUTI A DIZIONARI ED ENCICLOPEDI E CON PRESTIGIOSA DIREZIONE SCIENTIFICA E COLLOCAZIONE EDITORIALE DI ECCELLENZA:

15) B. SERRA, *Devoti, Giovanni*, in *Dizionario Biografico dei Giuristi Italiani (XII- XX Secolo)*, Diretto da I. Birocchi, E. Cortese, A. Mattone, M. N. Miletta, il Mulino, Bologna, 2013, vol. I, pp. 758- 759.

16) B. SERRA, *Acta Apostolicae Sedis* in *Diccionario General de Derecho Canónico*, obra

dirigida y coordinada por J. Otaduy, A. Viana, J. Sedano, Thomson- Reuters/Aranzadi, Cizur Menor (Navarra), 2012, vol. I, pp. 147- 151.

17) B. Serra, *Acta Sanctae Sedis*, in *Diccionario General de Derecho Canónico*, obra dirigida y coordinada por J. Otaduy, A. Viana, J. Sedano, Thomson- Reuters/Aranzadi, Cizur Menor (Navarra), 2012, vol. I, pp. 151-152.

18) B. Serra, *Supresión de personas jurídicas*, in *Diccionario General de Derecho Diccionario General de Derecho Canónico*, obra dirigida y coordinada por J. Otaduy, A. Viana, J. Sedano, Thomson- Reuters/Aranzadi, Cizur Menor (Navarra), 2012, vol. VII, pp. 496-500.

19) B. Serra, *Discrecionalidad administrativa*, in *Diccionario General de Derecho Canónico*, obra dirigida y coordinada por J. Otaduy, A. Viana, J. Sedano, Thomson- Reuters/Aranzadi, Cizur Menor (Navarra), 2012, vol. III. pp. 373-376.

20) B. Serra, *División de personas jurídicas*, *Diccionario General de Derecho Diccionario General de Derecho Canónico*, obra dirigida y coordinada por J. Otaduy, A. Viana, J. Sedano, Thomson- Reuters/Aranzadi, Cizur Menor (Navarra), 2012, vol. III, pp. 435-438.

BREVE VALUTAZIONE COLLEGALE DEL PROFILO

La candidata dimostra di aver dato corso negli anni a un'attività di ricerca congruente con il profilo del settore SC-SSD 12/C2 (SSD IUS 11), Diritto canonico ed ecclesiastico. La qualità della ricerca appare idonea ai fini della partecipazione alla presente selezione concorsuale, come appare attestato, del resto, dal conseguimento dell'idoneità nazionale per la seconda fascia nel suddetto settore scientifico-disciplinare. I risultati della ricerca contengono alcuni profili di rilievo internazionale. Si registra anche la continuità temporale nell'attività di ricerca e nell'attività didattica, secondo quanto richiesto dal bando, soprattutto con riferimento agli esiti delle indagini svolte e consistenti nella produzione scientifica dimostrata sia dal curriculum sia dalle pubblicazioni. L'attività didattica e le altre attività appaiono svolte con il dovuto impegno e con regolarità, tenuto conto anche dei periodi di congedo obbligatorio legati alla maternità.

DISCUSSIONE COLLEGALE E GIUDIZIO SUL PROFILO E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

In esito ampia e analitica discussione su ciascuno dei profili curriculari e su ciascuna pubblicazione presentata dal candidato, la Commissione collegialmente esprime il seguente giudizio:

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca e contenuti della discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica.

La candidata presenta, ai fini della presente procedura selettiva, 20 pubblicazioni. La prima dell'elenco consiste in un lavoro di taglio monografico, intitolato: *Arbitrium et Aequitas nel diritto amministrativo canonico*, Jovene, Napoli, 2007. Il testo è dedicato all'analisi della discrezionalità amministrativa nel diritto canonico e ai nessi dottrinali e teorico-giuridici tra esercizio del potere discrezionale ed equità. La trattazione sviluppata dalla candidata si segnala per la profondità della riflessione teorica condotta a cavallo tra principi canonistici e categorie dell'esperienza giuridica statale. Il tratto peculiare, e particolarmente pregevole, dell'analisi elaborata nel testo concerne la rilettura dei percorsi di mutuo "trapianto" di categorie dell'esperienza giuridica, e specificamente del principio di discrezionalità, avvenuti fra tradizione giuridico-secolare e tradizione canonistica. Lo sforzo ricostruttivo non è peraltro condotto lungo la falsariga di una mappatura storiografica, quanto piuttosto attraverso lo spettro di un'analisi teorico-dogmatica in grado di evidenziare, al tempo stesso, continuità e diversità di approccio tra i due sistemi. Il ricorso al principio di "equità", inteso quale asse teleologico e sistematico della struttura e della dinamica dell'esperienza canonistica illumina i nessi tra soggettività e normatività peculiari della tradizione giuridica della Chiesa cattolica. Il bilanciamento e la inter-penetrazione tra discrezionalità ed equità, all'interno del diritto canonico, consentono di recuperare il legame tra soggetto, titolarità dei diritti e orizzonte assiologico quale cifra non solo della vita della Chiesa attraverso il tempo e lo spazio, ma anche

quale architrave dell'indispensabile legame tra diritto e senso, norma e persona, nei percorsi transepocali dell'idea occidentale di diritto. Del volume va segnalata l'originalità della prospettiva, l'estrema maturità metodologica e teorica dimostrata nella trattazione del tema e la scrittura densa e argomentativamente ben articolata.

A questo saggio si aggiunge una serie di contributi, in forma di articoli su riviste, saggi in volume e voci enciclopediche che concorrono a definire la personalità scientifica della candidata. Essi coprono una variegata area di tematiche che spaziano dall'analisi del principio di legalità nel diritto canonico ai problemi della soggettività giuridica canonistica, dai profili costituzionali ed ecclesiasticistici dei rapporti tra religione e scuola alla valutazione in chiave inter-ordinamentale (canonistico-statale) della responsabilità civile connessa all'attività forense e giudiziaria; chiudono la serie due saggi concernenti lo sviluppo storico-dogmatico della dottrina ecclesiasticistica italiana del novecento e alcune voci enciclopediche.

Particolare apprezzamento meritano i saggi sul principio di legalità nell'ordinamento canonico e lo studio sull'estinzione e la modificazione della persona giuridica nell'ordinamento della Chiesa. Nel primo si rinviene la medesima caratura teorico-ricostruttiva che caratterizza il lavoro monografico sopra esaminato, questa volta con riferimento alla metamorfosi del principio di legalità all'interno dell'ordinamento giuridico della Chiesa. Nel secondo lavoro si evidenzia, in modo complementare, la capacità di orientare l'analisi ricostruttiva di singoli istituti all'interno della prospettiva di più ampio respiro disegnata dalle categorie di fondo della teoria del diritto, coincidenti in questo caso con l'idea di "soggetto di diritto". Anche in questi lavori emergono la piena consapevolezza teorico-metodologica della candidata e l'originalità di approccio.

La candidata ha svolto un'intensa e continuativa attività didattica e di ricerca.

In considerazione di quanto suesposto, e preso atto dell'idoneità conseguita a livello nazionale nel settore IUS 11, può sicuramente affermarsi che la candidata dimostri piena maturità scientifica e meriti distinta considerazione ai fini del presente giudizio di valutazione comparativa per il quale ha presentato domanda di partecipazione.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPARATIVO COMPLESSIVO IN RELAZIONE AL CURRICULUM, ED AGLI ALTRI TITOLI

La Commissione, valutato il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei due candidati, ritiene che:

1. I profili curricolari illustrato sopra evidenziano una sostanziale equivalenza nelle attività didattiche, nella continuità della ricerca e nelle altre attività legate all'impegno accademico all'interno della sede di servizio e presso altre istituzioni di ricerca (partecipazione a progetti di ricerca, master, relazioni a convegni e altre attività).
2. La posizione dei due candidati, rispetto ai titoli posseduti (inclusa l'idoneità conseguita a livello nazionale per il settore disciplinare IUS 11 – peraltro requisito essenziale ai fini della partecipazione al concorso in oggetto) e al grado accademico di entrambi, risulta equivalente.
3. La Commissione ritiene che sussista un notevole grado di differenza sul piano della qualità scientifica dei lavori sottoposti a giudizio ai fini della presente procedura di valutazione. In particolare, la candidata Beatrice Serra, rispetto al candidato Fabio Franceschi, mostra una più solida perizia metodologico-teorica che motiva un giudizio di distinto apprezzamento nei confronti della sua complessiva attività di ricerca.

INDICAZIONE DEL CANDIDATO SELEZIONATO PER IL PROSIEGUO DELLA PROCEDURA INDICATA DALL'ART. 4, PENULTIMO COMMA, DEL BANDO DI CONCORSO INDICATO IN EPIGRAFE.

In conseguenza di quanto osservato, la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni espresse nei giudizi collegiali riguardanti l'attività accademica e di ricerca di ciascuno due, nonché delle valutazioni complessive e comparative sopra formulate, dichiara quale candidato selezionato per il prosieguo della procedura, che prevede la chiamata da parte del Dipartimento, il candidato Beatrice Serra, vincitore della procedura in epigrafe.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Mario Ricca (Presidente)

Prof. Pasquale Lillo (Componente)